



Parole di Lulù 2016 sostiene la costruzione di un parco giochi nel quartiere tarantino



settembre 01

15:252016

Siamo alla sesta edizione. Parole di Lulu' intraprende il proprio Viaggio. Per la prima volta, l'evento di beneficenza dedicato alle famiglie e ai bambini diventa itinerante. Dopo cinque edizioni di successo ospitate dal Casale sul Treja, in provincia di Roma, **la Fondazione Onlus nata nel 2010 per volontà di Niccolò Fabi e Shirin Amini** porta i propri colori e la propria manifestazione oltre i confini della regione. Sabato 3 Settembre presso la Masseria Mangiato, nel comune di Martina Franca, si svolgerà una giornata dedicata a grandi e piccini. Cambia il luogo, resta la formula. Spettacoli teatrali, laboratori, musica animeranno la giornata, dalla mattina fino al tramonto.

“Parole di Lulu’ sceglie per il 2016 di credere nel progetto presentato e sostenuto da Associazione Culturale Pediatri di Puglia e Basilicata, A.I.L. Taranto, Arciragazzi Taranto. Un progetto – spiega Niccolò Fabi – che realizzerà un parco giochi a misura di bambino, in cui sia possibile giocare senza entrare in contatto attraverso la pelle e la bocca con le aree verdi che risultano ad oggi contaminate. Siamo a ridosso dell’area industriale tarantina. Siamo a ridosso dell’ILVA, la più grande acciaieria di Europa. Siamo a Tamburi. E a Tamburi, questa volta, vincerà un arcobaleno”.

Il progetto, al quale verrà devoluto il ricavato dell’edizione 2016 di Parole di Lulu’, è stato ideato da A.I.L. Taranto, Arciragazzi Taranto insieme alla pediatra Annamaria Moschetti, all’architetto Massimo Prontera, e all’avvocato Leonardo La Porta, professionisti tarantini che hanno messo a disposizione, gratuitamente, le loro competenze. Le Associazioni hanno incontrato Niccolò Fabi e Shirin Amini in occasione di una visita al quartiere Tamburi lo scorso 1 Maggio. “Il nostro intento – spiegano – è quello di realizzare un parco giochi nel quartiere Tamburi, in una sua zona fortemente abitata, nelle immediate vicinanze di alcuni plessi scolastici, di una chiesa e di un mercato rionale, e dunque in un contesto tale da essere fruibile da una moltitudine di bambini”.

Parole di Lulu’ sostiene, unitamente alla **realizzazione del parco giochi**, la petizione “Noi Vogliamo Curarci qui” a Taranto, promossa da A.I.L. Taranto tramite change.org, per sostenere la creazione di un reparto di Oncoematologia Pediatrica che permetta alle famiglie di poter curare i figli nella propria terra senza dover necessariamente trasferirsi in una diversa regione di Italia. “Con questa iniziativa vogliamo garantire il diritto alla cura, dalla diagnosi alla guarigione, alla morte e alla salute dei tarantini”, spiega Paola D’Andria, A.I.L. Taranto, prima firmataria.

“Venire in Puglia per un nuovo progetto – racconta Shirin Amini – non è un approdo, ma la continuazione di un percorso intrapreso insieme alla forza e all’entusiasmo di tanti volontari che da anni investono tempo ed energie per offrire un immenso contributo per il miglioramento delle condizioni di vita delle bambine e dei bambini. Dopo la ristrutturazione del reparto pediatrico dell’ospedale di Chiulo in Angola e la nascita della Casa dei Bimbi nella periferia Romana, ora si darà vita a un parco giochi e sono tante le idee che stiamo raccogliendo per il futuro”.

<http://dailyworditalia.com/parole-di-lulu-2016-sostiene-la-costruzione-di-un-parco-giochi-nel-quartiere-tarantino/>